

Dietro la collezione di dipinti della Banca Popolare dell'Emilia troviamo la storia di un'istituzione privata che, in virtuosa sintonia con le politiche culturali delle Istituzioni preposte alla tutela, ha in un primo momento in sordina, e quindi in maniera sempre più matura e consapevole selezionato e acquisito pregevoli dipinti della scuola emiliana, costituendo infine una collezione organica che pure prosegue ovviamente con sempre nuove e interessanti acquisizioni.

Si tratta dunque di una realtà culturale ormai consolidata e sicuramente meritevole di attenzione e considerazione proprio per il ruolo parallelo e mai alternativo rivestito nell'ambito delle politiche di tutela istituzionali espresse a livello statale, regionale e comunale e che, anzi, consente possibilità di scambi, intrecci e integrazioni con alcuni dei più prestigiosi musei del nostro Paese.

L'esempio della Pinacoteca Capitolina, in questa direzione, mi sembra sicuramente esemplare di una possibile risonanza tra collezioni d'arte che ribadisce ancora una volta il ruolo tutto speciale rivestito nei secoli dalla città di Roma come luogo di accoglienza e reciproco arricchimento tra culture, di incontro, assimilazione e confronto tra le più importanti scuole regionali artistiche italiane.

Riecheggiando nel titolo un celebre scritto di Roberto Longhi del 1934, rimasto fondamentale per gli studi di storia dell'arte per finezza interpretativa e metodologica, la mostra che il Comune di Roma ha il piacere di ospitare nella sua sede museale più rappresentativa costituisce, dunque, sulla scia di quel memorabile testo, l'esempio di un significativo modello di dialogo tra pubblico e privato che affonda le sue radici nella vocazione stessa della città.

Ringrazio pertanto la Banca Popolare dell'Emilia Romagna che in collaborazione con la Sovrintendenza ai Beni Culturali del Comune di Roma ha permesso la realizzazione di un evento che consentirà di ammirare nel medesimo complesso dei Musei Capitolini alcuni dei capolavori più significativi di una delle più prestigiose scuole pittoriche italiane.

*Walter Veltroni*  
Sindaco di Roma